



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MARZO 2021

Oggetto: Concessioni demaniali marittime e salvaguardia di Associazioni, Circoli e Società sportive senza fini di lucro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che alcune Direttive Europee che riguardano materie afferenti le concessioni demaniali marittime sono state recentemente recepite dallo Stato Italiano;

Preso atto che tali disposizioni, se applicate in modo restrittivo, rischiano di penalizzare eccessivamente gli operatori balneari e tutte quelle attività commerciali con fini di lucro che si sviluppano sulle coste e sui litorali del nostro Paese;

Considerato che, se le succitate norme rischiano di diventare problematiche per quel tipo di attività succitate, potranno rivelarsi letteralmente letali per tutti quei soggetti, Circoli, Associazioni, Società Sportive, che fanno della promozione e dell'aggregazione sociale, del volontariato, dell'attività, dell'avviamento allo sport per le nuove generazioni, la loro unica ragion d'essere;

Considerato infatti che da qualche tempo pare sia in atto, non si comprende quanto consapevolmente portato avanti, un disegno finalizzato all'estinzione dei Circoli, Associazioni, Società Sportive senza fini di lucro, in ragione del fatto che Autorità di Sistema Portuale ha inteso portare in scadenza tutte le loro Concessioni demaniali marittime al 31 dicembre 2021 e, quel che è peggio, è che ciò rappresenta un vero e proprio spauracchio per tante realtà associative, equiparandole di fatto, alle attività con fini commerciali;

Considerato che ogni Concessione Demaniale Marittima, all'atto della scadenza, verrà messa a bando, utilizzando quale fattore prevalente per la riassegnazione il parametro della migliore offerta economica, risulta facilmente comprensibile che, a fronte di tali parametri di valutazione, sarà inevitabile che soggetti economicamente forti, interessati a subentrare nelle concessioni precedentemente in capo alle realtà associative, spazzeranno via in breve tempo i Circoli, le Associazioni, le Società Sportive senza fini di lucro, che non saranno certo in grado di reggere tale concorrenza;

Preso inoltre atto che, a seguito del Decreto Legge 14 agosto n. 104, convertito in legge n. 126 del 13 ottobre 2020, all'art. 100, comma quattro si stabilisce che "dal 1° gennaio 2021, l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime con qualunque finalità, non può comunque essere inferiore ad euro 2.500";

Considerato che questa misura è ulteriormente aggravata dalle disposizioni di Autorità di Sistema Portuale, che chiede il versamento di un deposito cauzionale pari al doppio del canone minimo, ovvero euro 5.000;

Preso atto che il combinato disposto dei provvedimenti succitati rappresenta elemento esiziale per tantissime realtà associative, i cui associati sono prevalentemente soggetti i cui redditi non consentono certamente di poter fare fronte a richieste esose e consistenti, che più si attagliano a realtà a valenza economica, che non a soggetti del mondo del volontariato sociale, dello sport dilettantistico, della promozione delle attività aperte ed accessibili anche ai soggetti che non avrebbero altrimenti le possibilità economiche per potersi permettere la frequentazione di circoli esclusivi;

Preso atto che il CONI Regionale e le Federazioni Sportive più rappresentative, Federazione Italiana Vela, Federazione Italiana Bocce, Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, Federazione Italiana Canottaggio, ARCI Pesca ed altri, hanno condiviso e fatte proprie le preoccupazioni delle Associazioni dichiarando apertamente la loro adesione ed intenzione di sostenere i loro associati in questa fase delicatissima;

Perquanto sopraesposto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sostenere le ragioni delle Associazioni, dei Circoli, delle Società Sportive senza fini di lucro e ad alta valenza sociale, ad assumere iniziative di sensibilizzazione presso ANCI, presso i Parlamentari liguri di ogni schieramento, presso il Governo, affinché siano riviste le misure citate nelle premesse che rischiano di depauperare un patrimonio afferente la promozione sociale e sportiva di inestimabile valore.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Terrile (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.